



COMUNE DI TRENTO



Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20).
Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

e, p.c.

Gentile Consigliere
Devid Moranduzzo

Al
Servizio Tributi e Patrimonio
Al
Servizio Innovazione digitale

Alla
Direzione generale

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta n. 51/2025 di data 21.11.2025 a firma Moranduzzo, avente ad oggetto: «Richiesta di chiarimenti su F24 IMIS: valutazioni sulle criticità di accesso esclusivo tramite SPID/CIE e l'erogazione postale (L.p. 14/2014)». Risposta al Consigliere.

L'accessibilità digitale al prospetto IMIS 2025 è un servizio che si inserisce nel più ampio percorso di transizione e accessibilità digitale dei servizi da parte dell'Amministrazione comunale previsto ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale – D.Lgs. n. 82/2005 (CAD).

Il DL 76/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" convertito in Legge n. 120/2020 stabilisce che tutte le pubbliche amministrazioni debbano integrare nei propri sistemi informativi CIE e SPID quali unici strumenti di identificazione digitale per l'accesso ai servizi online, in attuazione di quanto previsto dall'art. 64 del CAD "L'accesso ai servizi in rete erogati dalle pubbliche amministrazioni che richiedono identificazione informatica avviene tramite SPID, nonché tramite la carta di identità elettronica."

Il percorso intrapreso dall'Amministrazione comunale per l'erogazione di servizi accessibili in modalità digitale è stato progettato curando contestualmente due profili.

1. Rendere i servizi accessibili digitalmente, in ottemperanza alle previsioni del CAD, che promuove l'utilizzo degli strumenti digitali da parte dei cittadini per consentire un accesso immediato e sicuro ai servizi come segue:

- art. 3 Diritto all'uso delle tecnologie 1. Chiunque ha il diritto di usare, in modo accessibile ed efficace, le soluzioni e gli strumenti di cui al presente Codice nei rapporti con i soggetti di cui all'articolo 2, comma 2,";
- art. 3-bis comma 1 "Chiunque ha il diritto di accedere ai servizi on-line offerti dai soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, tramite la propria identità digitale e anche attraverso il punto di accesso telematico di cui all'articolo 64-bis.";
- art. 12 comma 1 "Le pubbliche amministrazioni nell'organizzare autonomamente

Segreteria generale

Ufficio Consiglio comunale

via Belenzani, 19 | 38122 Trento
tel. 0461 884021 | fax 0461 884256

ufficio.consigliocomunale@comune.trento.it | consiglio.comunale@pec.comune.trento.it

Orario di apertura al pubblico:

lun. mar. mer. gio. ven. 8.³⁰-12.⁰⁰ o su appuntamento

Comune di Trento

Sede legale: via Belenzani, 19 | 38122 Trento | C.F. e P. IVA: 00355870221 | tel. 0461 884111 | fax 0461 889370 | www.comune.trento.it



la propria attività utilizzano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione nel rispetto dei principi di uguaglianza e di non discriminazione, nonché per l'effettivo riconoscimento dei diritti dei cittadini e delle imprese di cui al presente Codice in conformità agli obiettivi indicati nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione di cui all'articolo 14-bis, comma 2, lettera b)";

2. Rendere i servizi accessibili per chiunque, tramite il servizio di facilitazione digitale, quale servizio di accompagnamento e supporto per tutti i cittadini con digital divide, servizio attivo da marzo 2023 con sportelli di facilitazione digitale sul territorio inizialmente tramite progetti PNRR di servizio civile digitale ed a seguire con l'istituzionalizzazione di uno sportello di facilitazione digitale presso l'URP del Comune aperto dal 5 maggio 2024 tutti i giorni anche in fascia pomeridiana nell'ambito del progetto PNRR punto digitale facile misura 1.7.2.

Dall'apertura dello sportello di facilitazione digitale presso l'URP, lo stesso è stato rafforzato sia in termini di personale sia di estensione degli orari di apertura tutti i pomeriggi fino alle 16:30 e il giovedì fino alle 18:00, al fine di potenziare il servizio di supporto.

In tale percorso si colloca anche la scelta di rendere disponibile online il prospetto IMIS, anticipata ai contribuenti interessati mediante l'invio tramite mail o posta presso il proprio domicilio di due note:

- nota dd. 18.04.2025 che anticipava le nuove modalità digitali di accesso al saldo IMIS 2025 in scadenza il 16.12.2025, indicando le diverse modalità disponibili: accesso con identità digitale all'area personale del sito istituzionale, App IO o invio tramite Pec al domicilio digitale registrato in INAD;

- nota informativa dd. 12.11.2025 e comunicato stampa dd. 01.12.2025, che dettagliavano le nuove modalità per accedere al saldo IMIS 2025, la data di disponibilità dello stesso, l'invito a dotarsi di SPID o CIE o a rivolgersi agli sportelli di supporto attivati dal Comune per la cittadinanza, ed i contatti telefonici dell'URP per supporto di facilitazione digitale e per la stampa, e dell'Ufficio Imposte per un supporto personalizzato sui contenuti tecnici del saldo.

La scelta di dismettere la mail per l'invio massivo delle note IMIS tramite posta elettronica ordinaria è dovuta a problematiche intrinseche del canale come sottoriportate:

- non vi è certezza della corrispondenza tra l'email e il suo possessore (certezza che invece è garantita per la pec registrata in Inad - Indice Nazionale dei Domicili Digitali) e un numero considerevole di indirizzi email forniti si è rilevato non più valido o non più presidiato;

- l'invio massivo di email da parte dell'Amministrazione ha causato l'inserimento degli indirizzi email/pec utilizzati dal Comune nelle liste di SPAM di alcuni operatori di posta elettronica;

- le linee guida dei servizi digitali della PA prevedono che le comunicazioni e le notifiche in digitale avvengano tramite modalità specifiche quali il domicilio digitale, l'App IO e l'Area personale, per le quali è necessario l'utilizzo della propria identità digitale (SPID e/o CIE).

L'art. 26 comma 3 della Legge 11 settembre 2020, n. 120 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la



semplificazione e l'innovazione digitali»(Decreto Semplificazioni) ha stabilito che “Ai fini della notificazione di atti, provvedimenti, avvisi e comunicazioni, in alternativa alle modalità previste da altre disposizioni di legge, anche in materia tributaria, le amministrazioni possono rendere disponibili telematicamente sulla piattaforma i corrispondenti documenti informatici. La formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici resi disponibili sulla piattaforma avviene nel rispetto del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e delle Linee guida adottate in attuazione del medesimo decreto legislativo”.

Tale disposizione, che è successiva al disposto di cui alla Legge Provinciale 14/2014, Art. 9, comma 5, prevede espressamente la possibilità di rendere disponibili telematicamente i documenti informatici anche in materia tributaria.

Nello specifico il supporto attivato per tutti coloro che hanno difficoltà ad accedere digitalmente, come riportato nel comunicato stampa di data 01.12.2025 pubblicato anche sul sito istituzionale è stato il seguente:

- i cittadini che non hanno Spid o Cie, che non possiedono dispositivi digitali come computer o smartphone, oppure che hanno difficoltà ad utilizzarli, hanno potuto rivolgersi all'Urp del Comune per ricevere assistenza nell'attivazione dell'identità digitale e per ottenere la stampa del prospetto di saldo;

- per quanti impossibilitati a recarsi all'Urp personalmente per la stampa del saldo è stato possibile delegare un familiare o persona di propria fiducia mediante l'apposito modulo scaricabile dal sito del Comune o disponibile in formato cartaceo all'Urp;

- gli stranieri e i cittadini Aire (italiani residenti all'estero), i minori o le persone non autosufficienti hanno potuto richiedere il prospetto direttamente all'ufficio Imposte inviando una mail allegando eventuale delega e i rispettivi documenti di riconoscimento e il codice fiscale del delegante, così da ricevere il prospetto pdf sulla mail indicata e personale.

In conclusione, sul punto si segnala che a fronte di un numero complessivo di 27.469 persone fisiche contribuenti, meno del 10 per cento del totale dei destinatari ha richiesto un supporto mediante accesso fisico agli sportelli dell'URP o dell'ufficio Imposte per una facilitazione nell'accesso digitale o per il ritiro della stampa del saldo.

Cordiali saluti.

Il Sindaco
- Franco Ianeselli -

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).